



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



OBIETTIVO TEMATICO 4 – ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA

*Sostenere la transizione verso un'economia a
basse emissioni di carbonio in tutti i settori*

Direzione Centrale: salute, integrazione sociosanitaria,
politiche sociali e famiglia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ministero dello
Sviluppo Economico



Unione Europea
FESR



Titolo azione/intervento: Programma straordinario di efficientamento energetico edifici residenziali per persone non autosufficienti

Descrizione dell'azione/intervento proposto: L'Azione si propone di intervenire su una parte delle strutture residenziali destinate all'accoglimento di persone anziane non autosufficienti gestite da Comuni e da Aziende per i servizi alla persona.

Previsti interventi di efficientamento energetico per migliorare la qualità della vita degli ospiti accolti e degli operatori che lavorano in tali servizi, riducendo gli spechi energetici ed i costi di gestione dei servizi con conseguente ricaduta sulla retta di degenza.



Obiettivo specifico/Risultati attesi:

Miglioramento della qualità della vita delle persone accolte e degli operatori delle strutture residenziali destinate all'accoglimento di persone anziane non autosufficienti, site sul territorio regionale, mediante interventi strutturali, dotazione di adeguate tecnologie e impianti finalizzati all'efficientamento energetico/

Miglioramento delle condizioni di vita delle persone accolte e degli operatori dei servizi residenziali; riduzione dei consumi energetici negli edifici adibiti a struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti e conseguentemente delle emissioni di gas ad effetto serra di almeno il 20 per cento; nell'ambito dei consumi di energia elettrica incremento dell'apporto di energia rinnovabile per almeno il 20 per cento e miglioramento dell'efficienza energetica di ogni immobile in progetto di almeno una quota fra il 20 ed il 30 per cento su $\frac{1}{4}$ delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti gestite da soggetti pubblici della Regione (10/42); riduzione dei costi di gestione con conseguente contrazione delle rette di degenza applicate